

La mia piccola idea

Laura Vignanelli

LA MIA PICCOLA IDEA

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Laura Vignanelli
Tutti i diritti riservati

La pubblicazione di questo libro la dedico in primis a mio padre, che mi segue da lassù senza lasciare mai la mia mano, ogni successo e risultato è rivolto a lui, affinché possa essere fiero di me e di tutto ciò che farò; a mia madre Lucia, così fragile e forte allo stesso tempo; a tutta la mia splendida, numerosa famiglia, che mi accoglie ed accetta semplicemente come sono: diversa da loro ma pur sempre una di loro; e, naturalmente, a mio figlio Matteo, la parte più importante di me, l'estensione indissolubile del mio amore più puro.

Un ringraziamento ed una dedica speciale vanno a Gianpaolo L., che ha rappresentato la mia altalena emotiva nel corso di quest'ultimo anno particolarmente difficile; con (e attraverso) lui ho compreso la discontinuità tra ieri ed oggi, riscoprendo il valore delle cose più semplici. Il nostro viaggio relazionale mi ha permesso di ritrovare me stessa dopo essermi persa e, soprattutto, di migliorarmi. Considero Gianpaolo la mia vera "piccola idea" ed è lui il principale ispiratore di questa opera.

Infine, grazie a tutti voi che leggerete questo libro, nel quale dono la mia parte più intima: pensieri ed emozioni.

*“Vorrei essere l'aria che abita in te
per un momento, solo uno
Vorrei passare inosservata ma esserti necessaria.”*

Margaret Atwood

Piove

Gocce che si materializzano
ai confini del mio orizzonte,
dove spingo lo sguardo
in cerca di te,
in attesa del calore
che le restituisca al cielo
per respirarle insieme.

Con o Senza fine

Come il fuoco,
tenerlo vivo basta poco,
ogni tanto un rametto
sul falò, nel caminetto.
Gli antichi oracoli
lo tenevano per secoli,
il braciere presidiato
continuamente alimentato.
Piccoli gesti, mani sapienti
occhi vivi e sempre attenti.
Non si spegne facilmente,
anche quando non fai niente,
si assopisce lentamente
muore piano, dolcemente.
E finché resta una scintilla,
sotto la cenere che brilla,
è un attimo riprenderlo:
una foglia può riaccenderlo.
Ma se lo lasci senza cura,
indifferenza duratura,
sforzi e prove d'ogni genere
troveranno solo cenere.
Dicevo... come il fuoco,
tenerlo vivo basta poco,
così l'amore va vissuto
né scontato, né dovuto.

Accorgersi

Che è sbagliato pensare che sia giusto,
che è inutile credere che sia importante,
che è falso sognare che sia vero.

Cammino su un lago gelato,
fatto di ricordi ghiacciati,
scivolando senza meta
su una lastra mai esplorata.

E non mi accorgo che è tardi,
per capire che è presto,
che è vuoto ciò che era pieno,
che è finito ciò che era iniziato.

Corro su un prato sfiorito,
fatto di pensieri appassiti,
inseguendo senza sosta
una farfalla mai posata.

E non mi accorgo che si muove
ciò che era immobile,
che cambia ciò che era immutabile,
che si apre ciò che era chiuso.

Volo in un cielo sereno,
fatto di speranze impalpabili,
librandomi senza peso
in uno spazio mai vissuto.

Vorrei ma datemi del “Voglio”

Dal mondo dei desideri
nasce un bel sogno,
nella speranza che esso s'avveri
chiudi gli occhi ed esprimi “vorrei”.
Fantasie e dolci pensieri,
lievemente sospesi nell'aria,
in attesa che diventino veri
chiudi gli occhi ed esprimi “vorrei”.
Ma la tua paura di osare,
quando un sogno ti è stato concesso,
pone limiti alla vita e all'amore;
un sogno nasce per realizzare se stesso,
l'impossibile è solo un imbroglio,
chiudi gli occhi ed esprimi “io voglio”.

Orizzonti

Riesco a vedere i nostri nomi incisi
sulla linea prossima al tramonto.
Riesco a vederli dipinti
sulla curva crescente dell'aurora,
volgendo lo sguardo all'infinito.
E non scenderò dal ponte
fin quando non si congiungerà
all'orizzonte che ho davanti.

Andrea

Non ti accorgi che è presto,
per dire che è tardi?
Non li vedi i miei occhi, ancora da bambina?
Perché non ti avvicini, quel tanto che serve
– quel poco che basta –
per sfiorare la mia anima inquieta;
per bussare a casa mia,
senza dubbi che io sia
dietro l'uscio ad aspettare?
Eppure sono lì, nella speranza
che tu sappia superare
le paure del battito del cuore.
Sono lì, dietro lo spioncino,
ti osservo e scorgo il tuo viso,
anch'esso da bambino.
Ti cerco da sempre,
nei sogni di una vita...
strana ruota il destino,
ti scuote e ti maltratta,
per restituirti, invece, intatta
ad un amore disegnato
su una tela a tinte calde.
Quello tanto immaginato,
a volte anche vissuto,
ad occhi chiusi.
Ti sento eppur non temo
di ammettere che, in fondo,
sei un attimo di eterno
in questo angolo di mondo;
che forse già ti amo,
e lo sapevo sin da quando
ho colto nei tuoi occhi
la mia unica, piccola idea,
Andrea.